

1. PREMESSA

- a. In data 22 settembre 2017 è stato stipulato un Protocollo d'intesa tra la Guardia di Finanza e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito: M.I.U.R.), che consolida e, al tempo stesso, rinnova i rapporti tra il Corpo e il Dicastero. L'intesa, infatti, da un lato si pone in un rapporto di stretta continuità con il programma d'insegnamento "*Cittadinanza e Costituzione*", promosso dal Ministero per offrire agli studenti strumenti atti a favorire la riflessione sui principi e l'attualità della Carta costituzionale anche attraverso il Progetto "*Educazione alla legalità economica*", dall'altro introduce concrete forme di collaborazione nell'ambito dell'"*alternanza scuola-lavoro*", prevista nel cosiddetto "*decreto buona scuola*" (L. 107/2015).

Analogamente al passato, il Progetto "Educazione alla legalità economica", ideato di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sarà attuato anche nell'Anno Scolastico 2018/2019.

Le precedenti edizioni sono state caratterizzate:

- (1) dal coinvolgimento di circa 600.000 studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado nonché da una considerevole adesione al Concorso "Insieme per la legalità";
 - (2) dall'elevato livello di attenzione riscontrato presso gli Istituti Scolastici interessati, ove (soprattutto in alcune aree geografiche) docenti e Ufficiali del Corpo, a 7 anni dall'inizio delle attività, hanno consolidato un proficuo livello di collaborazione;
 - (3) da una vasta eco sui mezzi di comunicazione grazie alle campagne mediatiche promosse dai Comandi Provinciali.
- b. Come per gli scorsi anni la didattica dovrà essere orientata a:
- (1) diffondere il concetto di "sicurezza economica e finanziaria";
 - (2) riaffermare il messaggio della "convenienza" della legalità economico-finanziaria;
 - (3) stimolare, nei giovani, maggiore consapevolezza circa il delicato ruolo rivestito dalla Guardia di Finanza, quale organo di polizia dalla parte dei cittadini, a tutela delle libertà economiche.

2. OBIETTIVI DEL PROGETTO

- a. Il Progetto "Educazione alla legalità economica" si concretizza nell'organizzazione di incontri con gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, nel corso dei quali viene descritta l'attività svolta dalla Guardia di Finanza finalizzata al contrasto dell'evasione, dell'elusione e delle frodi fiscali, degli illeciti in materia di spesa pubblica, della contraffazione e della criminalità economico-finanziaria. In ogni caso, dovranno essere, con un linguaggio chiaramente adeguato all'età degli interlocutori, rispettate le linee guida indicate dal Piano di Comunicazione 2018 - Comunicazione Esterna -.

In particolare, si intende evidenziare l'importanza del concetto di "legalità economica", anche alla luce dell'attuale momento di difficoltà attraversato dal Paese, circostanza che impone un doveroso obbligo di tutti alla partecipazione delle spese per i servizi della collettività.

- b. Anche per l'anno 2019, al Progetto è stato abbinato il Concorso "Insieme per la legalità" (**bando in all. 4**), allo scopo di coinvolgere i giovani che, guidati dai docenti, potranno riflettere sui compiti istituzionali della Guardia di Finanza e più in generale, sui temi della legalità economica, attraverso rappresentazioni grafico-pittoriche o produzioni video-fotografiche.

a. Programmazione degli incontri

I Comandanti Provinciali, attraverso i contatti con i responsabili degli Uffici Scolastici Regionali, individueranno i comprensori didattici, privilegiando le strutture che non abbiano ancora aderito all'offerta didattica in argomento.

Conseguentemente, sarà redatto il programma degli interventi da svolgere nell'anno scolastico 2018/2019, a partire dal 4 febbraio c.a. e comunque entro il 30 aprile 2019, raggiungendo i diversi livelli di scolarizzazione (c.d. scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado).

Al fine di poter divulgare le presentazioni previste nell'ambito del Progetto, si prega di far predisporre, da ogni Istituto Scolastico:

- (1) un locale (tipo aula magna) che consenta la partecipazione di più classi del medesimo Istituto affinché, a ogni incontro, sia coinvolto un adeguato numero di studenti (omogeneo, in ogni caso, per età, interessi comuni, orientamento scolastico, ecc.);
- (2) un efficiente sistema di videoproiezione;
- (3) un personal computer da collegare al video proiettore *sub.* (2) che abbia i requisiti minimi idonei per la riproduzione del DVD contenente le clip rivolte alle varie fasce di età degli alunni (Windows xp e Office 2003, ovvero versioni più recenti).

Tuttavia, per non penalizzare i plessi che non dispongono di tali tecnologie, gli incontri potranno essere realizzati anche senza i predetti supporti multimediali.

b. Svolgimento degli incontri

Gli incontri, della durata di circa un'ora, vedranno quali relatori Ufficiali posti alle dipendenze dei Comandi di III Livello, in uniforme ordinaria, unitamente, ove possibile, ad altro personale del ruolo I.S.A.F.. I militari specializzati indosseranno le relative uniformi di specialità.

Ove ritenuto necessario, per stimolare una maggiore dialettica con gli studenti, ovvero per eventuali dimostrazioni da parte di personale specializzato del Corpo, potrà anche essere concordata, con la dirigenza scolastica, una programmazione più elastica in termini di tempo.

I relatori intervenuti presso i diversi plessi scolastici dovranno illustrare le finalità del concorso, di cui al bando in allegato 4, allo scopo di favorire la più ampia partecipazione.

I momenti più significativi dell'evento, qualora possibile, saranno documentati con riprese audio-video e materiale fotografico.